



CENTRO SPORTIVO ITALIANO Comitato Provinciale

VERCELLI



PREMESSA

Il Comitato Provinciale del **CENTRO SPORTIVO ITALIANO** di Vercelli organizza un campionato di calcio amatoriale per dilettanti con il fine di realizzare un'attività sportiva per tutti e di tutti.

Le regole per la corretta partecipazione a tale attività e le eventuali sanzioni per le mancanze poste a carico delle Società e dei tesserati trasgressori sono indicate nel seguente:

REGOLAMENTO 2025-26

A- MODALITA' DI PARTECIPAZIONE

1a) Il suddetto campionato è riservato a tutti gli atleti che risulteranno in regola con il tesseramento CSI per l'anno in corso.

Possono partecipare atleti che abbiano compiuto il diciottesimo anno di età.

L'eventuale richiesta di ammissione per minori di 18 anni dovrà essere accompagnata da una dichiarazione di responsabilità da parte di uno dei genitori.

Non sono ammessi atleti che svolgono contemporaneamente attività per la FIGC o per altri Enti Promozionali per la stessa disciplina o attività per cui è richiesto il tesseramento.

Gli atleti tesserati CSI che dovessero nel corso dell'anno sociale intraprendere un'attività agonistica presso la Federazione o presso Enti di Promozione per la stessa disciplina o attività per cui sono tesserati presso il CSI, devono immediatamente restituire la tessera sociale.

Non possono essere tesserati atleti squalificati a tempo da altre Federazioni od Enti Promozionali.

2a) Le Società potranno iscriversi online entro e non oltre il **25 agosto 2025** e alla riunione dell'Assemblea dovranno fornire tutta la documentazione necessaria:

- modulo d'iscrizione;
- composizione del Direttivo;
- atto costitutivo;
- statuto societario;
- verbale dell'Assemblea societaria;
- codice fiscale o partita IVA rilasciati dall'Agenzia delle Entrate;
- copia di un documento d'identità valido del Presidente;
- codice fiscale, indirizzo, telefono e mail del Presidente;
- disponibilità di un campo sportivo, fornito di spogliatoi con docce, notificando altresì eventuali orari* o concomitanze con altre partite o attività agonistiche;

***il giorno e l'orario indicati saranno validi per tutta la stagione; eventuali variazioni dovranno essere concordate ed approvate dal Comitato.**

3a) I tesseramenti saranno possibili dalla data d'iscrizione della Società fino al 28 febbraio 2026. I trasferimenti dei tesserati tra Società iscritte al CSI di Vercelli saranno possibili fino al 28 febbraio 2026 previo nullaosta.

Le Società sportive possono integrare ulteriori 3 atleti nel proprio organico tesserando gli stessi entro l'inizio della fase regionale e comunque non oltre il **31 maggio 2026**. Dette integrazioni riguardano soltanto gli atleti non già tesserati alle Federazioni Sportive Nazionali. Gli atleti integrati possono essere utilizzati anche nella fase locale dei Campionati Nazionali. Non possono giocare nel campionato provinciale.

Gli atleti già tesserati per la FIGC e che abbiano disputato gare con squadre di 2^a e 3^a categoria, potranno essere iscritti al C.S.I. entro e non oltre il **28 febbraio 2026**.

4a) In caso di anomalia di iscrizione di un tesserato (es. giocatori che hanno già partecipato a gare ufficiali di 1^a categoria FIGC o superiore nella stagione in corso), le Società possono segnalare a questo Comitato l'irregolarità producendo il maggior numero di documentazioni possibile. Il tesserato sarà precauzionalmente sospeso dall'attività in attesa di accertamenti. Non saranno presi in considerazione casi in cui non siano prodotte precise motivazioni.

5a) Qualora una Società sia iscritta anche al campionato FIGC di 2^a o 3^a categoria, gli atleti tesserati possono praticare contemporaneamente entrambe le attività.

B- SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITA' – PROVVEDIMENTI DISCIPLINARI

1b) Le Squadre disputeranno un campionato con gare di andata e ritorno come al punto E.

2b) Eventuali altre manifestazioni saranno successivamente definite e comunicate.

3b) Le partite avranno una durata complessiva di 70 minuti (35 per tempo) con intervallo di riposo di 10 minuti.

4b) Ogni squadra è tenuta a presentare all'arbitro, almeno 20 minuti prima dell'inizio della partita, una distinta in duplice copia degli atleti partecipanti alla gara, dei dirigenti accompagnatori e del segnalinee.

La distinta presentata dalle squadre dovrà essere conforme a quelle distribuite dal Comitato Provinciale CSI.

Su di essa, accanto ai nominativi, si dovrà sempre indicare il numero di tessera CSI, e dovrà essere sempre indicato chi svolge il ruolo di capitano e vice capitano. Le distinte devono essere leggibili e comprensibili. La distinta dovrà essere sottoscritta dal dirigente accompagnatore. L'arbitro darà inizio alla gara solo se saranno osservate le suddette formalità.

5b) A fine gara l'arbitro consegnerà il rapportino con gli ammoniti ed espulsi indicando anche il nominativo nella gara e farà testo per eventuali reclami della stessa. Le Società sono tenute a verificare la corretta compilazione. Errori o mancanze non saranno presi in considerazione. Le eventuali correzioni dovranno essere controfirmate dal Direttore di Gara e dai Dirigenti Accompagnatori delle rispettive Società.

6b) Per essere ammessi sul campo i tesserati dovranno consegnare all'arbitro, unitamente alla distinta, la tessera del CSI o la lista certificata con un documento valido. Potranno essere ammessi sul campo, a gara iniziata, quegli atleti precedentemente inseriti in distinta. In tal caso, dovranno consegnare all'arbitro la tessera del CSI o la lista certificata con un documento valido per il riconoscimento di rito (cfr. art. 25b).

Alla panchina potranno accedere solo 3 dirigenti (allenatore, massaggiatore, dirigente accompagnatore).

7b) L'arbitro della gara è settimanalmente designato dall'organo a ciò preposto per la specifica attività. Al termine della gara l'arbitro redige il referto arbitrale che è una relazione sull'andamento della gara con l'indicazione del risultato finale della stessa nel quale vanno riportate tutte le notizie relative all'andamento della gara, i provvedimenti disciplinari assunti, gli eventuali incidenti avvenuti e ogni altra notizia relativa alla gara stessa.

Al referto vanno allegati gli elenchi dei tesserati (atleti, dirigenti, tecnici) delle due squadre che hanno preso parte alla gara. Il referto va compilato e sottoscritto dall'arbitro.

8b) Il segnalinee prescelto dalla squadra deve essere un proprio tesserato (socio o atleta) e sarà responsabile del proprio operato e comportamento. Ogni sua mancanza sarà punita con provvedimento disciplinare da scontare nel campionato in corso o nel prossimo, anche se iscritto in altre squadre.

Un atleta che all'inizio della gara ha funzione di segnalinee potrà accedere in campo durante la medesima in qualità di giocatore e dovrà essere sostituito con altro dirigente o atleta purché in distinta e non espulso.

9b) Tutti gli atleti partecipanti alla gara devono essere provvisti sul retro della maglia, del numero che li contraddistingue sulla distinta presentata all'arbitro ed alla squadra avversaria.

10b) In panchina e sul terreno di gioco possono accedere solamente i tesserati indicati sulla distinta presentata prima della gara.

I giocatori indicati in distinta non possono superare il numero 20.

L'arbitro non darà inizio alla gara qualora fossero presenti sul terreno di gioco persone non indicate sulla distinta presentata.

Giornalisti, medici e fotografi non tesserati per il CSI potranno accedere al terreno di gioco dietro richiesta scritta da presentare all'arbitro unitamente alle distinte. L'addetto all'arbitro e le Società saranno garanti del comportamento assunto dagli interessati.

11b) Durante la gara si possono effettuare le sostituzioni di numero sei (6) giocatori qualunque sia il ruolo ricoperto.

L'atleta che dovesse sostituire il portiere dovrà sempre indossare una maglia di colore diverso dalle altre in campo.

12b) La squadra ospitante che non si presentasse in campo entro 35 minuti dal richiamo dell'arbitro sarà dichiarata perdente per 3-0, penalizzata di un punto in classifica e subirà un'ammenda di €100,00 (€150,00 per le gare in notturna) delle quali €35,00 (€70,00 per notturne) andranno alla squadra ospite più le spese arbitrali.

13b) La squadra ospite che non si presentasse in campo entro 35 minuti dal richiamo dell'arbitro sarà dichiarata perdente per 3-0, penalizzata di un punto in classifica e subirà un'ammenda di €100,00 (€150,00 per le gare in notturna) delle quali €35,00 (€70,00 per notturne) andranno alla squadra ospitante più le spese arbitrali.

14b) Qualora le due squadre, per qualsiasi infondato motivo, non si presentassero in campo entro 35 minuti dal richiamo dell'arbitro, saranno dichiarate perdenti, penalizzate di un punto in classifica, subiranno un'ammenda di €100,00 più le spese arbitrali.

15b) Le squadre che ritarderanno l'inizio della gara, oltre i 15 minuti, per un qualsiasi infondato motivo, subiranno un'ammenda di €30,00 la prima volta e di €60,00 le successive.

15bis) **Rinuncia preannunciata: il Comitato può esentare la squadra avversaria e gli arbitri dal recarsi al campo e alla squadra rinunciataria sarà disposta la perdita della gara per 3-0.**

Alla seconda rinuncia oltre alla perdita della gara la Società sarà multata di €50,00.

Alla terza rinuncia oltre alla perdita della gara la Società sarà multata di €100,00 e penalizzata di un punto in classifica.

La rinuncia alle gare delle fasi finali escluderà automaticamente la squadra dalla competizione.

16b) Il comportamento irrispettoso continuo e ripetitivo dei tesserati nei confronti dell'arbitro, come pure nei confronti della squadra avversaria, sarà punito con la squalifica dei tesserati identificati.

Qualora non sia possibile punire con provvedimenti disciplinari i singoli responsabili, in quanto non identificati, sarà punita la Società con l'ammenda di €100,00 e di un punto di penalizzazione, e il dirigente responsabile (si intende colui che ha firmato la distinta) con la squalifica di tre giornate.

Le sanzioni non sono cumulative.

Il comportamento gravemente antisportivo di un tesserato comporterà la squalifica di una o più giornate ed un'ammenda di €35,00.

17b) Il comportamento irrispettoso del pubblico nei confronti dell'arbitro e della squadra avversaria, sarà punito con:

- ❖ **Diffida per la prima volta;**

- ❖ **Ammenda di €50,00 la seconda volta;**

- ❖ **Incrementi di €25,00 per ogni infrazione successiva, fino ad un massimo di €200,00**

- ❖ **Per fatti di particolare gravità: ammenda di €150,00**

in caso di recidiva: squalifica del campo e ammenda di €150,00

(es. mortaretti, intervento delle forze dell'ordine, assedio dell'arbitro, ecc.)

La squalifica del campo non può comportare un rinvio della giornata, ma è obbligo della Società reperire un impianto disponibile. La gara dovrà essere disputata nello stesso giorno ed orario come previsto da calendario. In difetto la partita sarà data persa e sanzionata come da art.12b

18b) Per gli atleti la somma di ammonizioni farà scattare automaticamente una giornata di squalifica secondo quanto sotto riportato:

- ❖ la prima volta dopo 4 (quattro) ammonizioni

- ❖ in caso di recidiva dopo 3 (tre) ammonizioni

I dirigenti potranno essere ammoniti e saranno applicate le seguenti regole:

- ❖ squalifica di 1 (una) giornata dopo 3 (tre) ammonizioni

- ❖ in caso di recidiva dopo 2 (due) ammonizioni

19b) I giocatori e i dirigenti espulsi dal terreno di gioco sono automaticamente squalificati per la gara successiva più eventuale aggravante (anche in caso di mancato recapito del comunicato settimanale).

Qualora lo stesso dirigente o segnalinee dovesse essere nel corso dell'anno sociale espulso per la terza volta oltre alla squalifica sarà comminata anche un'ammenda di €25,00 che si incrementerà di €10,00 per ogni successivo evento disciplinare di analoga natura.

Il mancato versamento dell'ammenda comporta l'automatico allungamento della squalifica fino all'avvenuto pagamento e la penalizzazione di 1 punto in classifica alla Società per ogni settimana di ritardo.

20b) L'atleta o il dirigente squalificato non potrà accedere per nessun motivo sul terreno di gioco, pena un aggravio della squalifica e altre eventuali sanzioni a carico della Società a discrezione del Giudice Sportivo.

21b) Espulsione temporanea

L'espulsione temporanea:

- ❖ viene notificata da parte del direttore di gara mediante il cartellino azzurro;
- ❖ ha durata di 8 minuti;
- ❖ al termine di ogni tempo di gara le espulsioni temporanee, ancorché non completamente scontate, saranno ritenute del tutto scontate.

Ferma restando la valutazione dell'arbitro sulla gravità del fallo e sulla sua punibilità con l'espulsione definitiva, di norma l'espulsione temporanea sostituisce a tutti gli effetti l'espulsione definitiva:

- ❖ **L'atleta, reo di bestemmia, sarà espulso temporaneamente dal terreno di gioco. Le espressioni blasfeme dei dirigenti sono sanzionate con l'espulsione definitiva.**

Ai fini della classifica di Coppa Disciplina l'espulsione temporanea sarà conteggiata come doppia ammonizione.

22b) Settimanalmente, e successivamente al Comunicato Ufficiale, sarà stilata e pubblicata la classifica di Coppa Disciplina che avrà i seguenti criteri:

- ❖ **ammonizioni, espulsioni temporanee e squalifica per somma ammonizioni**
1 punto
- ❖ **ogni giornata di squalifica, ammenda, diffida** **4 punti**
- ❖ **le sanzioni a tempo** **20 punti per ogni mese fino ad un massimo di 60 punti**
- ❖ **massimale ammende per ogni gara** **€ 200,00**

Al raggiungimento della soglia di 100 punti la Società sarà ammonita;

a 110 punti sarà multata di €25,00;

oltre, ogni 10 punti, la Società sarà multata di €25,00 e penalizzata di 1 punto in classifica. Le multe e le sanzioni saranno cumulative

La classifica varrà per tutta la durata della Stagione Regolare e fasi successive.

Le sanzioni saranno identiche per quanto riguarda le multe.

Le penalizzazioni di punti saranno applicate solamente per la Stagione Regolare e non per le fasi finali.

Sulla base dei criteri sopra esposti, alle Società che otterranno il minor punteggio in Coppa Disciplina verranno assegnati i seguenti premi:

€150,00 alla prima classificata; €100,00 alla seconda classificata; €50,00 alla terza classificata.

23b) Le squalifiche inflitte dal Giudice Sportivo ai tesserati saranno scontate oltre che durante il campionato, anche durante le fasi finali ed ogni altra manifestazione organizzata da questo Comitato.

I tesserati che residuano giornate di squalifica al termine della stagione sportiva, sconteranno le squalifiche residue in quella successiva.

I provvedimenti disciplinari sanzionati durante le manifestazioni organizzate dal CSI di altri Comitati (Provinciale, Regionale, Nazionale) che non potranno essere scontate nel corso della manifestazione stessa saranno scontate nel corso dell'attività organizzata dal Comitato Provinciale di appartenenza.

24b) I comportamenti gravi o anti-sportivi durante o al di fuori delle manifestazioni sportive saranno valutati dal Comitato che potrà comminare ammende e/o squalifiche ai singoli tesserati e/o alle Società stesse (es. assenza alle premiazioni, utilizzo di mortaretti, assenza alle riunioni ufficiali, dichiarazioni lesive nei confronti dei tesserati, ecc.).

25b) Per poter accedere all'impianto di gioco è obbligatorio presentare il cartellino CSI o la lista certificata con un documento d'identità sia per gli atleti che per i dirigenti. Il riconoscimento da parte del Direttore di gara non è condizione sufficiente.

26b) Il dirigente accompagnatore dovrà presenziare all'appello della squadra avversaria per verificare la correttezza della distinta e la presenza dei cartellini o della lista certificate.

ADDETTO ALL'ARBITRO

L'Addetto all'Arbitro è un incarico che viene obbligatoriamente assegnato ad un tesserato della sola Società che disputa la gara in casa.

Il tesserato ha il compito di assistere e tutelare il Direttore di gara prima, durante e dopo l'incontro. È l'unico tesserato che ha la possibilità di avere accesso al locale destinato all'arbitro su richiesta o concessione del Direttore di gara.

Deve sostare nei pressi degli spogliatoi e non può accedere al rettangolo di gioco.

In caso di mancanza di personale o di situazioni anomale deve informare, prima dell'incontro, il Direttore di gara il quale darà la possibilità di accedere al campo sempre nei limiti dei 3 dirigenti che avranno accesso alla panchina (allenatore, dirigente accompagnatore e massaggiatore). Anche in questo caso il comportamento dovrà essere irreprensibile.

Le eventuali squalifiche saranno aggravate per l'incarico ricevuto.

DEFIBRILLATORE SEMIAUTOMATICO

Il defibrillatore semiautomatico DAE è obbligatorio e fondamentale ai fini della regolarità della gara.

L'arbitro, per poter dare inizio alla partita, deve verificare la presenza e l'accessibilità dell'apparecchiatura, nonché la presenza di almeno un addetto, anche non sanitario, che abbia ricevuto una formazione specifica certificata il cui nominativo sia inserito nella distinta di gioco.

Copia del certificato di frequenza al corso dovrà essere allegata alla distinta.

L'addetto potrà anche non essere tesserato presso il CSI. In tal caso dovrà esibire un documento d'identità valido per il riconoscimento.

La Società prima nominata in calendario sarà responsabile in caso di inadempienza così come del comportamento dell'addetto.

Si ricorda che tale obbligo è imposto anche agli allenamenti ed alle gare amichevoli.

Nell'ipotesi in cui l'unico addetto al DAE disponibile sia squalificato, egli avrà deroga all'accesso al terreno di gioco esclusivamente per espletare tali funzioni e durante lo svolgimento della gara dovrà sostare nell'area dedicata all'apparecchiatura. Ogni intemperanza sarà considerata aggravante ai fini della giustizia sportiva e comporterà l'annullamento della deroga.

COMUNICAZIONI CON IL COMITATO

Tutte le comunicazioni dovranno essere per iscritto ed inviate via mail.

Il dirigente firmatario dovrà apporre cognome, nome e numero di tessera CSI. Non saranno ammesse ingerenze da parte di persone non tesserate. Sarà discrezione del Direttivo sanzionare le Società che si faranno rappresentare da persone non tesserate.

C- DISPOSIZIONI FINALI

1c) Tutte le gare saranno omologate la settimana successiva dopo la verifica del G.U.

2c) Le Società che volessero fare reclamo per la gara svolta, dovranno presentare all'arbitro a fine gara una riserva scritta con la quale si preannuncia la presentazione di un reclamo, che dovrà essere allegato al referto, il preannuncio di reclamo può essere anche fatto prevenire al giudice di merito entro le ore 20:00 del giorno successivo alla disputa della gara o del primo giorno non festivo sempre in forma scritta.

Le motivazioni del reclamo devono essere presentate all'organo di giustizia sportiva competente entro il quarto giorno dalla disputa della gara; se il quarto giorno cade in giorno festivo il termine si intende spostato al primo giorno non festivo utile.

Il reclamo va sottoscritto dal Presidente o dal legale rappresentante che deve indicare accanto al proprio nome il numero della tessera C.S.I. valida per l'anno sportivo in corso, e deve essere inviato anche alla Società contro interessata.

Al reclamo vanno acclusi la tassa-reclamo di €50,00 e/o la ricevuta del suo versamento, e copia del documento che prova l'invio del reclamo alla controparte.

Per l'invio del reclamo all'organo di giustizia sportiva e alla Società controparte si può utilizzare una delle seguenti modalità:

- ❖ Consegna diretta, con rilascio della ricevuta da parte del Comitato e/o della Società destinataria;
- ❖ Raccomandata.

L'eventuale reclamo sospenderà momentaneamente l'omologazione della gara mentre avranno validità eventuali provvedimenti disciplinari assunti nel corso della gara stessa e verranno di conseguenza sanzionati.

Non saranno presi in considerazione e di conseguenza automaticamente respinti eventuali reclami che non rispettano la procedura sopra indicata.

Le Società sportive possono anche presentare al giudice di prima istanza osservazioni scritte in merito all'andamento della gara o sulla posizione dei tesserati dell'altra squadra.

Le osservazioni scritte non costituiscono né un reclamo né rappresentano l'atto propedeutico allo stesso che è invece il preannuncio di reclamo.

Sono indicazioni che la Società intende fornire al competente giudice per una migliore valutazione dei fatti inerenti allo svolgimento della gara.

Le osservazioni scritte possono essere presentate all'arbitro a fine gara o fatte pervenire al giudice di merito entro le ore 22:00 del giorno successivo alla gara o del primo giorno non festivo, senza nessuna particolare formalità di invio che può avvenire tramite consegna diretta, per posta, fax o e-mail.

In caso di rilievi sulle attrezzature o sulla regolarità del campo di gioco deve essere presentata all'arbitro una riserva scritta prima dell'inizio della gara. Nel caso in cui l'irregolarità si verifichi a gara iniziata, la riserva va presentata nel momento in cui l'irregolarità viene rilevata. Per l'inoltro dell'eventuale reclamo va presentato comunque il preannuncio con le modalità e nei termini di cui al comma precedente.

Le tasse allegate ai reclami ed alle impugnazioni accolte sono restituite; verranno incamerate in ogni altra ipotesi.

In caso di accoglimento del reclamo le spese saranno addebitate alla Società non in regola.

L'onere della prova sarà sempre a carico della Società titolare del ricorso.

3c) L'entità definitiva del provvedimento disciplinare sarà comunque stabilito dal G.U. nella sua periodica riunione e pubblicizzato con comunicato ufficiale.

4c) I provvedimenti del G.U. saranno presi in relazione a quanto indicato sui referti arbitrali.

I referti arbitrali pur essendo fonte privilegiata possono essere integrati da eventuali relazioni di commissari di campo e da osservazioni scritte presentate alla Società, tenendo presenti la natura, gli autori e gli obbiettivi che ciascuno di questi documenti rappresentano.

Ai soli fini dell'assunzione dei provvedimenti disciplinari, ivi compresa l'identificazione dei responsabili di singoli atti, sono ammesse prove audiovisive anche se fornite dalle parti.

Per i provvedimenti disciplinari che prevedano una sospensione superiore ai tre mesi si rende necessario:

sospendere l'interessato in via cautelare; entro 30gg. convocare il tesserato per applicare il diritto alla difesa. Il Giudice, dopo aver fatto l'audizione, o constatato che il tesserato non presentandosi rinuncia al diritto di difesa, redigerà comunque il verbale dell'audizione e deciderà la squalifica.

5c) Contro la decisione del G.U. possono essere presentate istanze di revisione alla Commissione Giudicante del Comitato.

Le istanze devono essere presentate improrogabilmente entro 3 giorni dalla pubblicazione del comunicato ufficiale possono essere inoltrate con una delle seguenti modalità:

- ❖ Consegna diretta, con rilascio della ricevuta da parte del Comitato e/o della Società destinatari.

- ❖ Raccomandata

Devono essere sottoscritte dal Presidente o dal legale rappresentante che deve indicare accanto al proprio nome il numero della tessera C.S.I. valida per l'anno sportivo in corso, e deve essere inviata alla Società contro interessata.

Alla istanza va acclusa la somma di €60,00, o la ricevuta del suo versamento, e copia del documento che prova l'invio alla controparte.

Non saranno presi in considerazione e pertanto automaticamente respinti le istanze che non rispettino la procedura sopra indicata.

La C.G.C. si riunirà per l'esame dei ricorsi entro gli otto giorni successivi il ricevimento della stessa.

6c) Le multe dovranno essere pagate, improrogabilmente, entro i quindici giorni successivi l'emanazione del comunicato ufficiale del C.S.I.

Eventuali ritardi o inadempienze comporteranno un aggravio pari al 10% dell'importo per ogni settimana di ritardo e 1 punto di penalizzazione in classifica.

7c) Le gare verranno comunicate alle Società interessate almeno dieci giorni prima dello svolgimento delle stesse.

Le gare dovranno comunque, salvo casi eccezionali, essere effettuate nei giorni di svolgimento del campionato (venerdì o sabato) rispettando gli orari di inizio stabiliti secondo le disponibilità del campo comunicate dalle Società stesse.

Non saranno ammessi spostamenti di gare rispetto i calendari prefissati all'inizio del girone di andata e del girone del ritorno del campionato salvo le Società interessate si accordino preventivamente e ne diano comunicazione scritta alla segreteria del Comitato C.S.I. (almeno quindici giorni prima) per gli opportuni adempimenti.

Si fa presente che non saranno presi in considerazione richieste che non rispettino le modalità riportate sopra.

Eventuali rinvii di gare per cause di forza maggiore (**compresa la partecipazione ad attività regionale o interprovinciale**) dovranno essere concordati tra le squadre interessate, comunicati per iscritto alla segreteria del Comitato C.S.I. contestualmente con la data del recupero (**che non può essere superiore a 10 giorni**); nel caso i recuperi fossero più di uno per la stessa Società si dovrà seguire l'ordine del calendario; in caso di mancata definizione della data del recupero il Comitato provvederà autonomamente a definire il recupero e per le squadre che non si rendessero disponibili saranno applicati gli articoli 12b, 13b, 14b.

Eventuali recuperi per sospensioni di gare dovute a cause di forza maggiore dovranno essere immediatamente concordati tra le squadre interessate e comunicate all'arbitro presente che lo riporterà nel referto (**rispettando il termine di 10 giorni**); nel caso in cui le Società non trovino accordi, la data del recupero sarà definita dal Comitato e per le squadre che non si rendessero

disponibili saranno applicati gli articoli 12b, 13b, 14b.

In caso di valido motivo e con comunicazione scritta e verbale entro 3 giorni dall'ufficialità del recupero imposto dal Comitato del C.S.I., la squadra che non si rendesse disponibile sarà dichiarata perdente 3-0, ma non sarà penalizzata di punti in classifica e subirà ammenda pari al 50% di quanto previsto dagli artt.12b-13b-14b del presente Regolamento. Nel caso di gare con eliminazione diretta (partite di andata e ritorno), detta squadra sarà automaticamente estromessa dalla competizione.

Nei casi di gare sospese gli eventuali provvedimenti disciplinari a carico dei tesserati non potranno essere considerati come scontati, mentre saranno sanzionate le infrazioni commesse nel periodo di gara eventualmente giocato.

Tutti i recuperi dovranno essere improrogabilmente effettuati entro la data di svolgimento della quartultima giornata di campionato. Dalla quartultima giornata non sono ammessi spostamenti di gare oltre la data calendarizzata ma solo eventualmente anticipazioni sulla stessa data.

8c) Il comunicato ufficiale sarà messo a disposizione nel sito internet del Comitato **www.csi.vercelli.it**, e affisso presso la sede di Vercelli del Comitato CSI.

Le Società riceveranno una newsletter all'indirizzo di posta elettronica del Presidente indicato all'atto dell'iscrizione. Sarà possibile registrare altre mail alla newsletter direttamente sul sito.

Le Società saranno responsabili pertanto della mancata attuazione dei provvedimenti presi.

9c) Verranno riconosciuti, alle squadre aventi diritto, da parte del CSI di Vercelli, le sotto elencate agevolazioni, come di seguito specificato:

- ❖ Alla vincente del campionato viene concesso un beneficio di €200,00
- ❖ Alle vincenti della Coppa Disciplina verrà riconosciuta una somma secondo i parametri fissati in questo Regolamento alla sezione B art.22

Tali benefici verranno riconosciuti alle squadre aventi diritto all'atto della loro iscrizione al campionato successivo e verranno scalate dalla 2^a rata.

10c) Per quanto attiene alle regole tecniche non contemplate nel presente regolamento e non in contrasto con esso, varrà il regolamento della FIGC; per quanto attiene alle questioni associative e disciplinari restano prevalenti in caso di contrasto le norme statutarie e i regolamenti sportivi e disciplinari emanati dal CSI Nazionale.

11c) Per quanto attiene i fatti ed eventuali provvedimenti connessi non prevedibili e non previsti nel presente regolamento e non in contrasto con le norme nazionali (statuto e regolamenti) varrà l'insindacabile decisione assunta dal Comitato CSI.

12c) Ogni comunicazione, ricorso e ricevuta di pagamento devono essere trasmesse tassativamente **anche** via fax al n°0161/1851116 o mail info@csi.vercelli.it a prova dell'avvenuto invio o pagamento con gli estremi della Società.

13c) I pagamenti devono essere effettuati a mezzo bonifico bancario entro le scadenze sotto riportate:

❖	iscrizione	entro il 25/08/2025	€ 150,00	online
❖	acconto	entro il 30/09/2025	€ 350,00	bonifico bancario
❖	saldo	entro il 05/12/2025	€ 350,00	bonifico bancario

Le Società di nuova iscrizione devono versare entro il **25/08/25 i primi 2 acconti.**

IBAN: IT 02 E 02008 10010 000102822383

Le Società non in regola con i pagamenti saranno sospese dall'attività.

14c) I documenti e le fotografie per il tesseramento dovranno essere caricati sul sito internet nazionale e pagati con carta di credito. Sarà facoltà delle Società stampare i cartellini o la lista certificata. È possibile avere il cartellino su supporto rigido presentando richiesta al Comitato.

15c) I cartellini dovranno essere inseriti online e pagati per l'attivazione. I costi stabiliti sono:

❖ € 8,00 cadauno per dirigente.

❖ € 13,00 cadauno per atleta.

I tesseramenti saranno validi dal giorno successivo al pagamento della quota.

D- COMPOSIZIONE DEI GIRONI

Il Direttivo valuterà in base alle Società iscritte la formula del Campionato.

Il Consiglio del C.S.I. può proporre all'Assemblea delle Società una soluzione da definire in base alle circostanze.

E- SVOLGIMENTO CAMPIONATO

Lo svolgimento del campionato, con le date di inizio e la formula della stagione sportiva sarà pubblicato successivamente alla riunione delle Società.

F- VARIE

1f) I tesseramenti devono essere effettuati all'indirizzo:

http://tesseramento.csi-net.it/S_Accesso.asp

Per l'accesso, il "Codice di accesso Società" è un codice numerico di 8 caratteri 013000**XX**, dove le ultime 2 cifre sono il codice societario assegnato dal C.S.I. provinciale (es. Polisportiva CSI cod. **01**).

La password è un codice alfanumerico di 5 caratteri che sarà inviato al Presidente della Società all'atto dell'affiliazione.

Le Società si iscriveranno online sul portale.

2f) Tutti gli atleti devono sottoporsi alla visita medica di 2° livello (attività sportiva agonistica). I certificati dovranno essere conservati dal Presidente della Società.

Il C.S.I. potrà, a campione, verificare la validità degli stessi.

Il tesseramento degli atleti è comunque effettuato in base alle norme nazionali di tesseramento su responsabilità esclusiva del Presidente della Società.

G- MODIFICHE AL REGOLAMENTO

Variazioni a questo Regolamento potranno essere approvate dall'Assemblea delle Società solo prima dell'inizio dell'attività sportiva purché non in contrasto con il Regolamento Nazionale.

Per argomenti di particolare entità, il Comitato potrà richiedere l'unanimità o almeno i 2/3 dei consensi dei presenti che dovranno essere almeno i 3/4 delle Società iscritte per l'attività sportiva inerente. Non saranno ammesse deleghe.

Eventuali proposte di modifica dovranno essere esposte al Direttivo per la verifica della compatibilità con i Regolamenti Nazionali.



COMITATO PROVINCIALE DI VERCELLI
STAGIONE 2025-2026



Società			
indirizzo		n.	
C.A.P.		città	provincia
codice fiscale		partita IVA	
Presidente			
nato a		il	
codice fiscale			
indirizzo		n.	
C.A.P.		città	provincia
cellulare		mail	
campo di gioco			
località			
giorno di gioco	VENERDI' 21:00		SABATO 15:00
condivisione FIGC	no	si	(consegneremo quanto prima il calendario FIGC)
siamo disponibili a partecipare ai tornei interprovinciali (JoyCup – Coppa Piemonte)	si		no
referente			
cellulare		mail	
referente			
cellulare		mail	

Documenti allegati

Atto Costitutivo – Statuto Societario – Verbale Assemblea – Documento Presidente
Codice Fiscale Società – Iscrizione Società – Composizione Direttivo



CENTRO SPORTIVO ITALIANO

- Comitato di Vercelli -

campionato amatoriale di calcio di 4^a fascia

il tuo logo qui

Società		
gara del		ore
avversario		
luogo	☐	in casa ☐ fuori casa

DAE

☐

TITOLARI

addeito all'arbitro (solo per la squadra prima nominata)	tessera	n°	cognome	nome	C/V	tessera	addeito DAE (solo per la squadra prima nominata)	attestato

PANCHINA						

allenatore		
segnalinee		
massaggiatore		
dirigente		

capitano

arbitro

dirigente

l'addetto al DAE non deve essere obbligatoriamente tesserato per la Società